

Roma, 18 ottobre 2024

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

e per conoscenza

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso
Pubblico e Difesa Civile
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

**Oggetto: Settore ginnico sportivo del corpo nazionale dei vigili del fuoco -
proposta di riordino**

Gentilissimo Sottosegretario,
facendo riferimento a quanto indicato in oggetto, argomento che interessa un settore che la Scrivente ha sempre ritenuto strategico per il Corpo e per la salute e la sicurezza del personale, tenuto conto che la legge delega tanto attesa dalle lavoratrici e dai lavoratori ha raggiunto il Senato nell'iter parlamentare, si propone:

PREMESSA

L'istituzione della DIREZIONE CENTRALE DELLA SALUTE, va a colmare un importante vuoto nell'organizzazione del CNVVF.

"Salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non consiste soltanto nell'assenza di malattia o infermità. (OMS 1948)."

All'interno del concetto di salute è universalmente riconosciuta l'importanza della prevenzione *"Tutti sanno che è più necessaria la prevenzione della cura, ma pochi premiano gli atti di prevenzione"*(Nassim Nicholas Taleb).

"Il dottore del futuro non darà medicine, ma invece motiverà i suoi pazienti ad avere cura del proprio corpo, alla dieta, ed alla causa e prevenzione della malattia" (Thomas Alva Edison).

Di fatto la prevenzione è l'insieme delle azioni ed attività che mirano a ridurre mortalità, morbilità o effetti dovuti a determinati fattori di rischio o patologie, promuovendo la salute e il benessere individuale e collettivo.

Nella "culla della prevenzione", come potrebbe essere definito il CNVVF, il personale ginnico sportivo, se ben strutturato ed organizzato, svolgerebbe un ruolo centrale nel raggiungimento degli obiettivi.

Partendo da questo assunto il legislatore ha previsto (a regime) all'interno della istituita Direzione Centrale della Salute tre componenti tra loro sinergiche e complementari:

- La componente sanitaria, incardinata nei 5 uffici: 1. Ufficio di coordinamento delle attività sanitarie (Dirigente superiore Sanitario); 2. Ufficio per la medicina legale (Primo dirigente Sanitario); 3. Ufficio per la medicina del lavoro (Primo dirigente Sanitario); 4. Ufficio per la selezione e la formazione del personale (Primo dirigente Sanitario); 5. Ufficio sanitario per le specialità del Corpo Nazionale (Primo dirigente Sanitario); il cui lavoro sinergico e principalmente orientato al coordinamento e all'applicazione di tutte le attività sanitarie e di medicina finalizzate, nei suoi molteplici aspetti, alla salute del personale Vigile del fuoco.
- La componente tecnica, incardinata nell'ufficio di indirizzo e coordinamento della sicurezza sul Lavoro (Primo dirigente), che garantisce principalmente l'attuazione delle disposizioni in materia di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro dei Vigili del fuoco; l'individuazione dei fabbisogni formativi, l'attività di studio, il coordinamento dei piani formativi, il monitoraggio degli infortuni, il tutto finalizzato alla prevenzione ed al miglioramento dei livelli di sicurezza del personale.
- La componente ginnico sportiva, a decorrere dal 01.01.2026, incardinata nell'ufficio di rispettiva pertinenza (Primo dirigente Ginnico Sportivo), che a nostro parere, nel processo sinergico con gli altri uffici, dovrà portare il proprio contributo soprattutto in chiave preventiva, mediante lo studio, il coordinamento e lo sviluppo di attività motorie strutturate pianificate ed eseguite regolarmente dal personale operativo, che siano al tempo stesso funzionali alle attività di soccorso e al benessere lavorativo del vigile del fuoco, alla riduzione degli infortuni e delle malattie connesse ovvero non connesse all'attività di soccorso tecnico urgente.

Considerati questi presupposti risulta fin troppo chiaro che all'interno dell'istituita Direzione Centrale le tre componenti sopraelencate (tecnica, sanitaria e ginnica) dovranno agire in modo sinergico ed avere strutture organizzative e gerarchiche paritetiche.

L'ORGANIZZAZIONE ATTUALE

L'attuale struttura organizzativa dei settori sportivo e della formazione motoria, sono stati concepiti sin dalla loro istituzione per essere strutturati ed incardinati ai due uffici di riferimento (con sede c/o le SCA) ma non per operare su tutto il territorio. Anche l'immissione in ruolo di 6 Direttivi Ginnico Sportivi (nell'ormai lontano 2010) con assegnazione degli stessi c/o le sedi periferiche (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzo e Sicilia) non ha permesso l'auspicato sviluppo delle aree. Il quadro complessivo di incertezza, relativamente alla dipendenza organizzativo/funzionale degli uffici periferici con i rispettivi Uffici Centrali (UFMP e UAS) ne ha di fatto limitato la capacità operativa, vanificandone in concreto l'efficacia. Così come sono risultate poco congruenti con la realtà e le necessità del CNVVF le mansioni assegnate al personale del ruolo ginnico sportivo di cui alle declaratorie dall'art 189 del D.leg.217. Situazione che peraltro non è

variata, ma anzi peggiorata, con la pubblicazione del D.leg.127 del 2018 e l'estromissione del ruolo operativo.

Tutto ciò premesso, la principale funzione del personale Direttivo ginnico sportivo ad oggi si traduce nella partecipazione alle commissioni di valutazione nei concorsi di accesso ai ruoli operativi del CNVVF.

La componente fisica e motoria, nonostante l'amministrazione pare spesso dimenticarsene, rappresentano senza dubbio alcune qualità fondamentali che devono appartenere al moderno soccorritore, sia da un punto di vista operativo, quale strumento indispensabile a rendere efficiente ed efficace l'opera di soccorso, sia da un punto di vista di prevenzione dagli infortuni e dalle malattie, di fondamentale importanza e con positive ricadute, sulla sicurezza sul lavoro (aspetto centrale della Mission della neo Direzione) e sugli aspetti economici e di risparmio legati ad una minore assenza dal servizio.

Non di secondaria importanza sono, la recente istituzione del GRUPPO SPORTIVO VIGILI DEL FUOCO FIAMME ROSSE e l'ormai imminente nascita di poli di formazione quali Legnano (MI) e L'Aquila; strutture che necessiteranno al fine di garantirne piena operatività di adeguato organico e soprattutto di una efficace struttura organizzativa del settore sportivo e motorio.

PROPOSTA ORGANIZZATIVA

Le necessità del CNVVF in tutti i settori negli anni sono cambiate e sulla scorta e gli insegnamenti del passato si è modificata molto l'organizzazione, le funzioni e non di secondaria importanza i metodi, il quadro normativo, la distribuzione territoriale delle risorse e le rispettive capacità e competenze.

Come accennato in premessa l'istituzione della Direzione Centrale della Salute rende necessaria anche per i settori sportivo e motorio del Corpo una profonda riorganizzazione e ridefinizione secondo modelli organizzativi già attuati in altri settori del CNVVF.

Affinché il settore ginnico sportivo possa adeguatamente assolvere al compito di garantire al vigile del fuoco, standard elevati salute e di capacità fisica tali da divenire il primo Dispositivo di Protezione Individuale (DPI) e proteggerlo adeguatamente dalla possibile insorgenza di infortuni e malattie professionali, è necessario che il settore abbia la capacità di garantire:

- l'effettuazione sistematica, e periodizzata, di test motori atti a rilevare, su tutto il territorio nazionale, il livello di efficienza fisica posseduto dal personale del corpo. Test che non devono avere obiettivo coercitivo, ma rappresentare per il personale lo strumento di presa di coscienza del proprio stato di forma e per il settore medico del CNVVF essere un dato importante che, letto nel quadro complessivo delle analisi cliniche, diventa fondamentale per certificare lo stato di salute del dipendente;
- la predisposizione e l'applicazione di protocolli e programmi specifici finalizzati al recupero e al miglioramento dell'efficienza fisica del vigile del fuoco;
- la realizzazione e gestione di spazi dove praticare attività motorie nelle sedi VF;

Tutto questo necessita di una presenza capillare del personale ginnico su tutto il territorio nazionale, dal quale se ne deduce necessariamente un cospicuo aumento di organico.

Aumento che, come per tutti i settori del Corpo, ed in particolare il settore sanitario, deve riguardare prioritariamente le figure “operative” del settore, Ispettori Ginnici, istruttori o comunque personale addetto alla gestione ed insegnamento delle pratiche motorie.

Un settore ben strutturato presuppone anche una netta e chiara differenziazione di compiti, di mansioni e linee di comando tra coloro che si occupano della formazione d'ingresso ed operano nelle strutture di formazione (SCA SFO ISA e le istituende scuole periferiche), e coloro che invece distribuiti capillarmente sul territorio dovranno specificatamente occuparsi del monitoraggio e dell'attività di mantenimento dell'efficienza fisica del personale in servizio.

Tale progetto potrebbe sembrare, ad un primo approccio, ambizioso, ma vanno considerati e valutati attentamente i benefici che la realizzazione di un tale progetto, analogamente a quanto attuato per il settore sanitario, potrebbe portare nel medio/lungo periodo all'amministrazione.

Strutturazione Organigramma e distribuzione territoriale degli Uffici:

UFFICIO PER LE ATTIVITÀ SPORTIVE	AREA FORMAZIONE MOTORIA PROFESSIONALE DELLA DCF	AREA GESTIONE ATTIVITÀ MOTORIE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA SALUTE
<p>n° 1 Dirigente Superiore Ginnico Sportivo</p> <p>n° 2 Direttivi Ginnico Sportivi (<u>di cui n°1 posto funzione</u>)</p> <p>Atleti Gruppo Sportivo Fiamme Rosse</p>	<p>n° 1 Primo Dirigente Ginnico Sportivo</p> <p>n° 2 Direttivi Ginnico Sportivi c/o SCA (<u>di cui n°1 posto funzione</u>)</p> <p>n° 1 direttivo Ginnico Sportivi per ogni polo di formazione periferico decretato <u>con posto funzione</u>) Istruttori Ginnici e di nuoto VF</p>	<p>n° 1 Dirigente Superiore Ginnico Sportivo</p> <p>n° 2 Direttivi Ginnico Sportivi in organico alla D.C. Salute (<u>di cui n°1 posto funzione</u>)</p> <p>n° 4 Primi Dirigenti Ginnico Sportivi di macro area (nord-ovest, nord-est, centro, sud)</p> <p>n° 20 direttivi ginnico sportivi (uno per ogni direzione regionale)</p> <p>numero di Ispettori Ginnici proporzionato al numero di personale presente in ogni comando Ispettori Ginnico Sportivi (uno per ogni Comando provinciale) Istruttori Ginnici e di Nuoto VF</p>

La distribuzione organica proposta, di fatto speculare al sinergico settore medico, consente di distribuire al meglio ed in maniera chiara le funzioni dei tre settori:

UFFICIO PER LE ATTIVITÀ SPORTIVE

Organizzazione e gestione Atleti e tecnici Gruppo Sportivo Fiamme Rosse e Gruppi Sportivi VVF Coordinamento attività sportiva amatoriale del personale del CNVVF.

AREA FORMAZIONE MOTORIA PROFESSIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- organizzazione e gestione attività di formazione motoria sia dei Poli di formazione centrali che di quelli periferici;
- gestione impianti per la pratica delle attività motorie presso tutte le sedi di istruzione del Corpo;
- organizzazione e gestione procedure concorsuali.

AREA GESTIONE ATTIVITÀ MOTORIE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA SALUTE

- valutazione funzionale periodica del personale operativo;
- percorsi riabilitativi finalizzati a reintegro operativo;
- mantenimento efficienza fisica del personale presso tutte le sedi VF;
- gestione ed organizzazione impianti e spazi dedicati alla pratica di attività motorie e laboratori funzionali.

FUNZIONI DEL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DEI DIRETTIVI E DIRIGENTI GINNICO SPORTIVI

L'attuale declaratoria delle funzioni del personale appartenente ai ruoli dei direttivi e dirigenti ginnico sportivi definiti dall'Art 189 del D.lgs 217 si sono dimostrate ad oggi non esaustive del ruolo e dei compiti della categoria e, qualora non riviste, con l'istituzione della DCS le problematiche sopra evidenziate potrebbero non trovare soluzione. Le voci dell'articolo n. 189, in linea con le declaratorie delle funzioni degli altri ruoli del CNVVF, a nostro parere, necessitano delle seguenti integrazioni:

1)...svolge in funzione della qualificazione professionale posseduta, attività di studio e di ricerca, attività ispettive e specialistiche di particolare rilevanza nei settori di propria competenza e ne segue le fasi di sperimentazione, implementazione, verifica e controllo; predispone piani e studi di fattibilità;

2)...svolge compiti di gestione e attuazione delle attività di istruzione e di formazione del personale del Corpo Nazionale e partecipa in qualità di presidente o componente alle commissioni di esame in funzione del ruolo di appartenenza;

RUOLO DEGLI ISPETTORI GINNICO SPORTIVI

La struttura di settore oggi, limitata ai ruoli direttivi e dirigenti, per una piena e corretta funzionalità, analogamente agli altri settori VF, necessita di una figura del ruolo degli ispettori capillarmente distribuita sul territorio con funzioni di supporto alla struttura dirigenziale/direttiva. Tale personale potrà essere individuato tra coloro che sono in possesso di laurea triennale in scienze motorie ovvero ISEF.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

Il personale assegnato alle strutture periferiche, tenuto conto del ruolo specifico e delle specifiche mansioni, deve dipendere funzionalmente dalla Direzione Centrale per la Salute, amministrativamente dalla Direzione regionale/Comando provinciale di assegnazione ed essere coordinato dal dirigente di macro area (nord-ovest, nord-est, centro, sud).

Dall'Area Formazione Motoria Professionale della DCF il personale assegnato al settore motorio dei centri di formazione periferici.

Certi di trovare un positivo riscontro in merito, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VVF.
Mauro **GIULIANELLA**